

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 10/F4 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/14 - DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO - UNIVERSITA' ROMA TRE .

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

Il giorno 25 febbraio alle ore 15 si è riunita in forma telematica la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 1396 del 24 settembre 2021 nelle persone di:

Prof. Arturo Mazzearella (Presidente)
Prof. Guido Mazzoni (Segretario)
Prof. Mauro Pala

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute (Dottoressa Irene Fantappiè) decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 8 e precisamente:

- 1) Stefania Acciaioli
- 2) Daniele Balicco
- 3) Silvia Camilotti
- 4) Simona Carretta
- 5) Vincenzo Maggitti
- 6) David Matteini
- 7) Valentina Sturli
- 8) Sebastiano Triulzi

La Commissione quindi procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 3 febbraio 2022.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 3 febbraio.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C) al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, individua i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi al colloquio, durante il quale discutono i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera:

- 1) Stefania Acciaioli
- 2) Daniele Balicco
- 3) Silvia Camilotti
- 4) Simona Carretta
- 5) Vincenzo Maggitti
- 6) David Matteini
- 7) Valentina Sturli
- 8) Sebastiano Triulzi

La discussione si svolgerà in forma telematica su piattaforma Teams messa a disposizione dal Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre il giorno 23 marzo alle ore 14.

Alle ore 20, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 23 marzo alle ore 14 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 25 febbraio 2022

LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Arturo Mazzeella (Presidente)

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

Stefania Acciaoli

La candidata ha una formazione di germanista e di comparatista. Si è laureata all'università di Firenze con una tesi su E.T.A. Hoffmann e Beckford, ha proseguito i suoi studi con un dottorato in cotutela fra l'Università di Firenze e l'Università di Bonn lavorando sull'opera di Wilhelm Hauff. Dal 2012 è docente a contratto presso l'Istituto di Germanistica e Comparatistica dell'Università di Bonn, dopo essere stata, nell'a.a. 2011-2012, docente a contratto presso il Dipartimento di Romanistica della stessa università. Dal 2011 è Lettrice di Italiano con lezioni frontali di studi culturali e letteratura; dal 2018 è strutturata e responsabile coordinatrice del dottorato. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali.

Dalla tesi di laurea e di dottorato Acciaoli ha tratto le monografie *Il fantastico perturbante in Hoffmann e Beckford. Dagli abissi notturni dell'Io alla polifonia dell'esistenza*, Napoli, De Frede, 2012 e *Il trompe-l'œil letterario, ovvero il sorriso ironico nell'opera di Wilhelm Hauff*, Firenze, Firenze University Press, 2012. La più pertinente per il settore scientifico disciplinare del concorso è la prima: uno studio dell'opera di Hoffmann e Beckford alla luce dei concetti di perturbante e di fantastico che rivela una solida formazione storico-letteraria e la capacità di incrociare studio dei testi, storia della letteratura e problemi teorici - in particolare il problema della definizione del fantastico e del soprannaturale alla luce della psicoanalisi, delle teorie psicoanalitiche della letteratura, di Todorov e della bibliografia più recente. Negli articoli e nei saggi su rivista o in volume collettivo Acciaoli si è occupata, fra l'altro, di Heine, Bertola, Manzoni, Blake e Werfel. Nel complesso, la produzione scientifica di Acciaoli appare di buon livello ma non particolarmente innovativa da un punto di vista scientifico.

Daniele Balicco

Il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca in Letteratura italiana, tecniche di analisi, teorie dell'interpretazione presso l'Università degli Studi di Siena, nel cui ambito ha svolto un semestre di ricerca presso la City University di New York. Ha ottenuto due borse di studio (Centro Studi Fondazione Luigi Micheletti e Fondazione Lisli e Lelio Basso). È membro del Comitato scientifico del "Centro Studi Franco Fortini" di Siena e della rivista "L'Ospite Ingrato". È stato redattore della rivista "Allegoria". Ha svolto un'ampia attività di organizzazione seminariale in Italia e all'estero, affiancata da una folta e significativa partecipazione a convegni, seminari, tavole rotonde nazionali e internazionali. È stato *visiting scholar* presso la Montclair State University (New Jersey), professore a contratto presso lo IED (Istituto Europeo del Design) di Roma, insegnando Estetica e teoria dell'arte, e *Professeur chargé de conférences complémentaires* all'EHESS (École des Hautes Études en Sciences Sociales) di Parigi, con un corso biennale di Letteratura, antropologia ed estetica sociale. Nel settembre 2018 ha conseguito una idoneità a professore associato nel settore 10 F/4, Critica letteraria e Letterature comparate. Dal 2019 a oggi è inquadrato come RDT A nel SSD L-FIL-LET/14 presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre, ricoprendo la titolarità ufficiale di corsi di sessanta ore per ciascun anno e partecipando assiduamente all'insegnamento presso il Master in Environmental Humanities. Nell'a.a. 2018-

2019 è stato professore a contratto, sempre nel settore L-FIL-LET/14, presso l'Università di Siena

Il candidato presenta tre monografie e vari saggi che, partendo da alcune figure cruciali della cultura italiana e straniera del secondo dopoguerra (quali, soprattutto, Fortini, Pasolini, De Martino e Said) intrecciano costantemente, con grande rigore e padronanza metodologica, la letteratura con l'antropologia, la sociologia e l'economia. Un connubio di questo tipo è ulteriormente rafforzato dai recenti interessi dimostrati dal candidato nei confronti del cosiddetto "Made in Italy" e del "laboratorio Olivetti": due ambiti di ricerca nei quali il candidato è riconosciuto, in campo nazionale e internazionale, tra i maggiori esperti.

Complessivamente il candidato dimostra, nella continuità del suo lavoro e nei risultati acquisiti, un profilo scientifico profondamente originale, arrivando, attraverso le sue pubblicazioni e la sua presenza in convegni, seminari e conferenze, a esiti indubbiamente innovativi, tanto da occupare già una posizione rilevante nel panorama nazionale e internazionale degli studi di teoria letteraria e letterature comparate.

Silvia Camilotti

La candidata ha studiato a all'Università Ca' Foscari di Venezia laureandosi nel 2003 e ha proseguito gli studi con il Dottorato in Lingue, culture e comunicazione interculturale presso il dipartimento dell'Interpretazione e Traduzione (DIT) dell'Università di Bologna, sede di Forlì, conseguendo il titolo nel 2009 e ottenendo due assegni di ricerca post-dottorato. Ha frequentato un Master sull'Immigrazione e Trasformazioni Sociali presso l'Università Ca' Foscari (2004-2005). E' collaboratrice scientifica dell'Archivio Scritture Scrittrici Migranti della stessa Università. E' stata *visiting fellow* presso il Dipartimento di Literature, Area Studies and European Languages dell'Università di Oslo e presso Romanisches Seminar dell'Università di Zurigo. Ha esperienze didattiche universitarie come titolare o responsabile di insegnamento all'Università Ca' Foscari (a.a. 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019) e alla Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione di Forlì, Università di Bologna (a.a. 2012-2013), e come docente a contratto allo IULM (a.a. 2014-2015). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F4. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali.

Camilotti ha studiato, fra l'altro, la letteratura delle donne, le scritture dei migranti, la riflessione postcoloniale applicata alla cultura italiana, Elsa Morante. In particolare, ha pubblicato le monografie *Letteratura e migrazione in Italia. Studi e dialoghi*, Trento, Uniservice, 2010 (in collaborazione con Stefano Zangrando), *Ripensare la letteratura e l'identità: la narrativa italiana di Gabriella Ghermandi e Jarmila Očková*, Bologna, Bup, 2012, *Cartoline d'Africa. Le colonie italiane nelle rappresentazioni letterarie*, Venezia, Edizioni di Ca' Foscari, 2014 e *Che razza di letteratura è? Intersezioni di diversità nella letteratura italiana contemporanea* (in collaborazione con Tatiana Crivelli), Venezia, Edizioni di Ca' Foscari, 2017. La sua produzione scientifica si concentra su temi al centro del dibattito contemporaneo senza però apportare un contributo di novità sostanziale alla ridefinizione di questi campi di studio.

Simona Carretta

La candidata è Dottore di ricerca in Letterature Compare (e *Docteur de recherche en Littérature comparée*, Università di Trento, *Université Paris-Sorbonne*, Paris IV). Ha conseguito l'idoneità

all'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia nel settore concorsuale 10/F4, Critica letteraria e letterature comparate.

Contrattista presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento, per la cura degli atti del Seminario Internazionale sul Romanzo (SIR) inquadrato nel Centro di Alti Studi Umanistici. È stata traduttrice di Lakis Proguidis *I misteri del romanzo. Da Kundera e Rabalais*, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Lettere e filosofia dell'università di Trento sul tema: "L'estetica dell'opera di Milan Kundera nella storia del romanzo contemporaneo".

Presenta una monografia (*Il romanzo a variazioni*, Mimesis, 2019) su romanzo e musica, da Proust a Calvino, da Sterne a Kundera], curatele, articoli su varie riviste, diversi contributi in volume e in Atti di convegno. Ha preso parte a vari convegni e seminari, in Italia e all'estero.

La monografia tratta della figura dell'artista nel Novecento attraverso una campionatura di autori esemplari, sullo sfondo di "un rapporto di complementarità fra musica e romanzo". Simili per impostazione sono "*La lutte du roman pour sauver la mémoire poétique*", il contributo agli Atti del convegno internazionale organizzato presso l'Université McGill di Montréal nel 2012, "*La Pensée sur l'art dans le roman des XXème et XXIème siècles*" [Actes du colloque, Éditions Classiques Garnier, Paris, 2019]. Gli interessi della candidata si concentrano sulla letteratura italiana di fine Novecento, come dimostra, fra gli altri, l'articolo su Anna Maria Ortese [*Le Mystère du Chardonneret* su *Atelier du Roman* n. 80, 2014] e su autori francesi contemporanei. L'orientamento critico che emerge dalle pubblicazioni risente delle suggestioni dello strutturalismo, poste in relazione al genere biografico. L'attività svolta denota un discreto impegno con esiti di notevole interesse, anche se il profilo complessivo della candidata risulta ancora in formazione.

Vincenzo Maggitti

Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Scienze letterarie presso l'Università degli Studi di Roma Tre, ha insegnato Lingua e Cultura Italiana come lettore MIUR presso l'Università di Stoccolma. È stato professore a contratto presso l'Università di Roma LUMSA, per 30 ore annuali, ha ricoperto l'incarico di professore a contratto presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università dell'Aquila per il SSD di Storia del Cinema. È stato professore a contratto per 15 ore per il Corso "Preparazione prova finale III – sezione Discipline dello Spettacolo" presso l'Università degli Studi di Cassino. Ha conseguito l'idoneità all'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia nel settore concorsuale 10/F4, Critica letteraria e letterature comparate. Ha partecipato al progetto "Letteratura e cultura visuale" presso l'Università di Palermo. Dal 2008 al 2014 ha insegnato Lingua e Cultura italiana come Lettore MIUR presso l'Università di Stoccolma. Nel corso degli anni ha preso parte a vari convegni e seminari in Italia e all'estero.

Le sue pubblicazioni, apparse quasi tutte in sedi editoriali discrete, esplorano le affinità, le ricadute intertestuali e le contaminazioni fra scrittura letteraria e cinema, sullo sfondo del modernismo, del post-moderno e di varie forme di avanguardia: temi sui quali vertono una monografia e vari altri saggi, privilegiando spesso, con indiscutibile competenza, il dato filmico rispetto all'intreccio specificamente intermediale, non sempre suffragato da un'aggiornata e sufficientemente estesa cornice teorico-metodologica. Ha pubblicato, inoltre, un agile profilo monografico su letteratura e giornalismo. Il candidato ha raggiunto, complessivamente, discreti risultati nei campi in cui si è concentrato, ma non è riuscito a tradurre adeguatamente i risultati di questo lavoro in una produzione scientifica particolarmente originale.

David Matteini

Il candidato ha conseguito la laurea specialistica nel 2014 presso l'Università di Firenze e il dottorato in Lingue, letterature e culture comparate in cotutela fra le Università di Firenze e di Bonn. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore 10/F4, Critica letteraria e letterature comparate, e nel settore 10/H1, Lingua e Letteratura francese. E' stato borsista di ricerca della Fondazione Luigi Einaudi e dell'IZEA (Interdisziplinäres Zentrum für die Erforschung der Europäischen Aufklärung) di Halle. Ha insegnato all'Università di Siena negli a.a. 2019-2020 e 2020-2021 come docente a contratto di Lingua francese. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali.

Francesista di formazione, Matteini ha sviluppato un interesse per le intersezioni fra le letteratura francese e la letteratura tedesca in epoca illuministica e romantica. Ha dedicato una monografia a Adam Lux (*Entusiasmo e Rivoluzione. Il caso Adam Lux*. Pisa, Pacini, 2020) che si segnala per rigore filologico e capacità di intrecciare storia della letteratura e storia delle idee. Da anni il suo interesse è rivolto alla grande trasformazione di idee letterarie e di mentalità che ebbe luogo, in Francia, in Germania e in tutta Europa, nel passaggio dall'Illuminismo (e dal Classicismo) al Romanticismo. Molti dei suoi saggi (e in particolare e in particolare *Crisi dei saperi e crisi delle lettere nel tardo Settecento europeo. L'abolizione del sistema accademico d'Antico Regime, Des étrangers en terre étrangère. L'étrangisation en tant que dispositif critique au XVIII^e siècle français, Il quotidiano e il sentimentale. Scritture della crisi nel tardo Settecento europeo e Une fenêtre sur la ville: pratiche dello sguardo nella Parigi prerivoluzionaria*) vertono intorno a aspetti di questo problema. Matteini lo affronta con perizia nello studio dei dettagli e con la percezione del quadro storico generale; e tuttavia manca ancora, nella sua bibliografia, un saggio di insieme che presenti una sintesi generale di queste ricerche sparse e dia un senso complessivo al suo lavoro, che appare promettente ma ancora in fase di sviluppo.

Valentina Sturli

La candidata è titolare di un assegno di ricerca (SSD L-FIL-LET/14) presso il Dipartimento di studi linguistici e letterari dell'Università di Padova. Dottore di ricerca in Scienze linguistiche, filologiche e letterarie e in *Civilisations, cultures, littératures et sociétés* nel quadro di una co-tutela italo francese tra l'Università di Padova e la Sorbonne Université di Parigi, ha conseguito l'idoneità all'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F4, Critica letteraria e letterature comparate e, in Francia, la *Qualification aux fonctions de maître de conférences* nei settori 10 (Littératures comparées) e 14 (Études romanes italiennes). È stata docente a contratto di letterature comparate presso il DISLL dell'Università di Padova. Tra il 2018 e il 2021 ha svolto attività didattica in qualità di Maître de Langue Italienne e Attachée Temporaire d'Enseignement et de Recherche presso la Sorbonne Université. Ha preso parte a vari convegni e seminari in Italia e all'estero.

Presenta due monografie, vari articoli su riviste e contributi in volumi collettanei. La candidata si concentra, in una delle sue monografie, a sull'ultima fase della produzione critica di Francesco Orlando, lasciando emergere un percorso che comprende, sotto la cifra dell'invenzione, le figure di Auerbach e degli esponenti della Scuola di Ginevra, compreso Starobinski, senza dimenticare Debenedetti e Lavagetto. L'indiscutibile intelligenza critica e la sicura padronanza storica e metodologica di cui la candidata è in possesso non sempre riescono a emergere con il dovuto rilievo, data la limitazione dell'epicentro privilegiato dalla sua ricerca. Altrettanto si riscontra nella sua seconda monografia dedicata a un confronto tra Walter Siti e Michel Houellebecq, inquadrati come esponenti di una scrittura contemporanea che si candida a critica in atto, sia sul piano sociologico che sul versante dell'innovazione formale. Il profilo complessivo della candidata, pienamente congruo al settore oggetto della valutazione, appare di sicuro rilievo e destinato a un progressivo consolidamento, soprattutto

se i suoi orientamenti di ricerca si applicheranno a temi di maggiore respiro storiografico che le consentiranno di esprimere compiutamente le notevoli potenzialità già messe in luce.

Sebastiano Triulzi

Il candidato ha ricoperto, dal 2008 al 2014, il ruolo di RDT A, nel SSD L-FIL-LET/14, presso l'Università telematica Guglielmo Marconi. E' stato Direttore e Direttore scientifico di vari enti ed istituzioni private (tra cui The International Institute Lorenzo de' Medici di Roma) e ha svolto attività di formazione, in qualità di coordinatore, del progetto "Read&Movie" realizzato dal MIUR in Molise. Ha collaborato a varie riviste letterarie, ed è membro del Comitato scientifico e del Comitato editoriale della rivista "Diacritica" e delle collane "Ofelia" e, insieme ad altri, della collana di poesia contemporanea "Arianna. I libri introvabili". Ha ideato e curato varie mostre e festival di carattere letterario, svolgendo un'attività di promozione culturale anche nell'ambito dei premi letterari (come il premio Scerbanenco per il genere giallo), affiancata da un'intensa attività giornalistica e ad un'ampia partecipazione a convegni e seminari, anche se limitata esclusivamente (tranne un singolo caso) al contesto italiano. Ha ricoperto il ruolo di professore a contratto di Letteratura teatrale italiana, di Teatro e drammaturgia dell'antichità, di Stilistica e retorica, di Sociologia dei processi culturali e di Storia sociale dello spettacolo presso la medesima università, nonché, più recentemente, di Letteratura italiana contemporanea e di un Laboratorio di scrittura presso l'Università telematica Internazionale Uninettuno. Dal 2020 è docente a contratto di "Letteratura e malattia" presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia e Neuroscienze (PSICOMED).

La sua produzione scientifica più propriamente affine al SSD in oggetto, dalla collocazione editoriale sufficiente, comprende due monografie, di cui una (*Paure, oggetti magici e gesti d'amore. Percorsi critici da Herta Müller a Ogawa Yoko*) corrisponde a una rielaborazione di articoli giornalistici, e l'altra (*Tra parentesi. Note di letteratura comparata*) è costituita da una raccolta di saggi dalla massima eterogeneità storica e tematica, privi di qualsiasi plausibile raccordo interno. Entrambi i contributi, pertanto, mancando di solidi presupposti metodologici rivestono solo parzialmente un carattere innovativo. Altrettanto si riscontra nei contributi, pubblicati in rivista, su Durs Grünbein, Bruce Chatwin, Adam Zagajewski e Bei Dao. Il candidato presenta inoltre un catalogo di schede dedicate ai libri per l'infanzia (*Il libro dei libri per bambini. Gli anni Sessanta e Settanta: la rivoluzione*), redatto con un altro autore, senza alcuna specificazione del singolo contributo da lui apportato). Oltre al saggio *Crollo, avidità e salute: la malattia del denaro in Pirandello, Gadda e Svevo*, e i due contributi su Pasolini e Landolfi (tutti pubblicati in rivista) anche le altre due monografie presentate dal candidato, di buona collocazione editoriale (*Riscritture infedeli. Breve cronistoria delle traduzioni di Omero, Ovidio e Virgilio nella letteratura italiana e Attilio Bertolucci*) rientrano interamente nel campo della letteratura italiana e della letteratura italiana contemporanea con scarsa congruità rispetto al settore scientifico disciplinare in oggetto, pur presentando, in un contesto generale non particolarmente innovativo, diversi spunti critici interessanti che andrebbero comunque approfonditi e suffragati da maggiore rigore storico-critico. Complessivamente il profilo del candidato appare eccessivamente dispersivo e non ancora dotato di una solida base metodologica e storiografica, anche se si segnala, per la vivacità e la passione intellettuale dimostrate.

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10 F/4, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Guido Mazzoni, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10 F/4, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2022, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla seconda riunione per la valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Arturo Mazzaella, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 25/2/2022

F.to Guido Mazzoni

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10 F/4, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Mauro Pala, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10 F/4, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2022, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla seconda riunione per la valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Arturo Mazzearella, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 25/2/2022

F.to Prof. (Mauro Pala)